

studioLand

Consulente: Dott. DARIO MODICA

Proponente: DITTA PUCCIA GIORGIO

Data: 15/03/2023 rev00

SCALA

TAVOLA

RELAZIONE



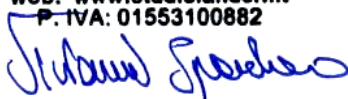
ELABORATO:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE – LIVELLO I SCREENING.

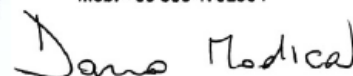
REDATTO IN CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA NAZIONALI PUBBLICATE IL 28-12-2019 recepite con Decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007.

Concessione demaniale marittima del n. 115 del 19.10.2018 confermata con istanza del 10.08.2020 n.947 -S.T.A. di Siracusa, per l'occupazione del suolo demaniale marittimo, la struttura prevista per la ristorazione **all'interno dell'area già in concessione.**

STUDIOLAND S.R.L.
Via Caltina n. 1 - 97015 Modica (RG)
Tel. 0932 456024 - Cell.: 338 4792994
E-mail: studioland@pec.it
studiolandsrl@gmail.com
web: www.studiolandsrl.it
P. IVA: 01553100882



Dott. DARIO MODICA
Analista Ambientale
Via Vanella 139, 23/B
97015 Modica (RG)
Mob: +39 338 4792994



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto progetto:	Concessione demaniale marittima del n. 115 del 19.10.2018 confermata con istanza del 10.08.2020 n.947 -S.T.A. di Siracusa, per l'occupazione del suolo demaniale marittimo, la struttura prevista per la ristorazione sorgerà all'interno dell'area già in concessione.
<p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, Il bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p>No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p>No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p>No</p> <p><i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i></p> <p>No</p>	
Tipologia progetto:	l'occupazione di suolo demaniale marittimo, la struttura prevista per la ristorazione all'interno dell'area già in concessione.
Proponente:	DITTA: PUCCIA GIORGIO
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	

Regione: SICILIA Comune: MODICA Prov.: RAGUSA Località/Frazione: MARINA DI MODICA (RG) Indirizzo: spiaggia di Marina di Modica		Contesto localizzativo Demanio marittimo	
Particelle catastali:	particella 198 foglio di mappa 221 del Catasto Terreni del Comune di Modica		
Coordinate geografiche:	LAT.	36°42'34.74"N	
S.R.:	LONG.	14°46'49.31"E	
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: il progetto si trova all'interno della ZSC ITA080008 denominata "punta religione".			
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 080008	Punta religione.
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si Citare, l'atto consultato: piano di gestione Residui Dunali della Sicilia sud orientale.			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? NO		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ NO Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): NO	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p><i>Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	NO	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		

La Ditta **Puccia Giorgio** intende utilizzare la superficie di cui alla concessione demaniale marittima del n. 115 del 19.10.2018, nei mesi da maggio a settembre, al fine di collocare uno Chalet con servizi bar e colazione, per migliorare la fruizione dell'area destinata a sdraio e ombrelloni già autorizzata.

La ditta committente svolge da tempo attività di case vacanze "Villaggio Puccia" a Marina di Modica, l'intervento in oggetto è volto al miglioramento della fruizione del mare ai turisti/villeggianti.

La delimitazione dell'area da occupare verrà realizzata con paletti di legno removibili e corda da barca o cannucciato.

E' prevista una organizzazione degli spazi "per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale.

E' prevista l'organizzazione dei percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.

La distanza tra i tavoli prevede il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti.

La consumazione al banco è consentita nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, mentre saranno vietati i buffet.

La postazione dedicata alla reception e alla cassa sarà dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, sono favorite le modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile. Poi, l'addetto al servizio di ricevimento provvederà, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate. Riguardo alla gestione del microclima, appare opportuno evidenziare che trattasi di attività all'aperto. In sostanza i villeggianti, i turisti potranno consumare tranquillamente colazione, bibite ed altro ai tavoli, gustando il cielo blu e la spiaggia dorata stante che le caratteristiche di aerazione dei locali possono godere degli elementi naturali, cielo, sole, mare, spiaggia essendo completamente all'aperto. Potrà essere prevista una copertura con incannucciato per l'ombra, oppure con telo sfalsato solo in alcuni tratti.

Struttura in legno

Per quanto riguarda gli ambienti di preparazione bar, la struttura è totalmente in legno con copertura leggera in legno e soprastante strato di impermeabilizzazione con pannelli di ardesia.

I servizi esterni

I servizi igienici, distinti donne-handicap ed uomini sono all'esterno anch'essi con struttura in legno e copertura in cannucciato.

Sono previste n.4 docce .

La rete fognaria dei servizi igienici è provvista di rete di collegamento al pozzetto della rete fognaria comunale sita nella vicina Via del LAGHETTO, mediante pompa di rilancio.

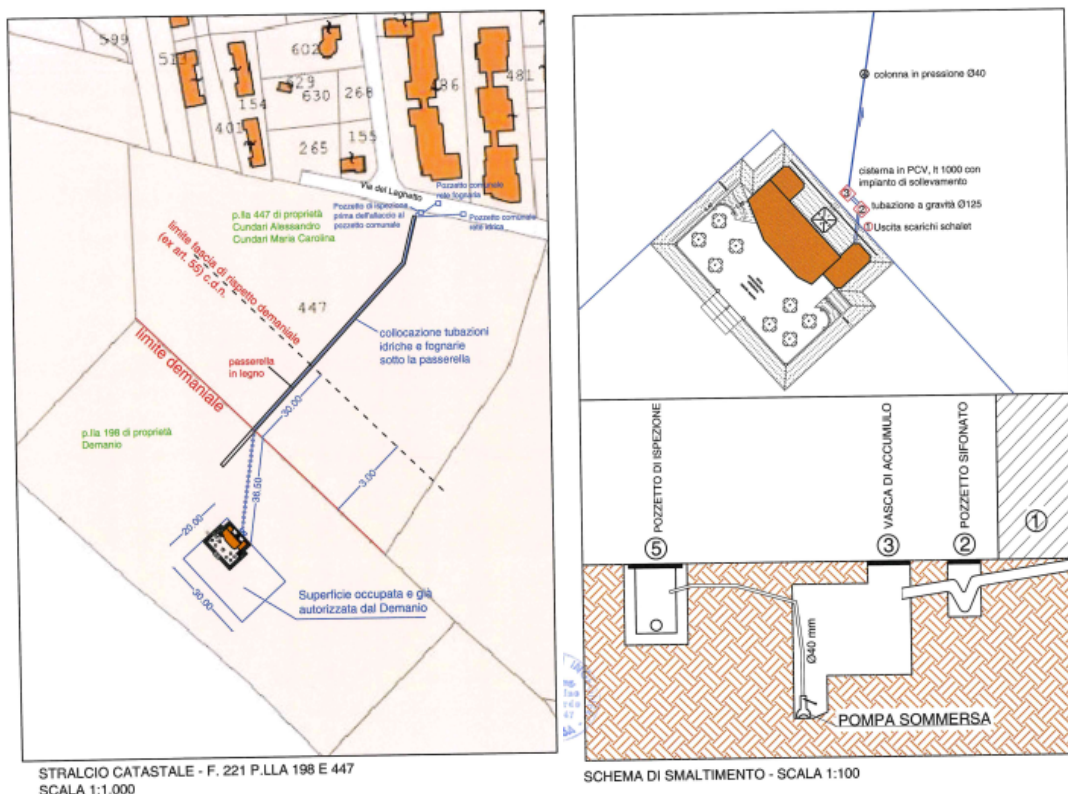
La rete idrica è collegata pure a quella comunale sita lungo la Via del LAGHETTO.

La rete elettrica verrà allacciata a quella pubblica ENEL, passante lungo la Via del LAGHETTO .

Le reti, in conformità al Regolamento edilizio comunale, distanziate di almeno 1 m. tra loro, verranno interrate di almeno 70 cm..

Verranno interrate, sottostante alla vicina passerella comunale in legno, distante 7 m. circa lato ovest.

Si riporta di seguito la planimetria dei collegamenti.



Rete idrica: Le tubazioni sono costituite da tubi in polietilene ad alta densità o PEAD. Rete elettrica I cavi elettrici, del tipo monofase, 220 V. a corda flessibile, con messa a terra e salvavita a norma. La rete fognaria dei servizi igienici è provvista di rete di collegamento al pozzetto della rete comunale sita nella vicina Via del Laghetto, mediante pompa sommersa di rilancio.

La rete idrica è collegata pure a quella comunale sita lungo la Via del Laghetto.

La rete elettrica verrà allacciata a quella pubblica ENEL, passante lungo la Via del LAGHETTO.

L'allaccio alle reti fognaria, idrica ed elettrica avverrà mediante l'interramento dei tubi sotto la passerella comunale, costituita da tavole di legno, per l'accesso alla spiaggia.

Il committente è stato autorizzato dalla ditta proprietaria della particella 447 del foglio 221 di Modica, (Cundari), a poter eseguire le suddette opere, con attraversamento della suddetta particella, alle reti comunali. L'autorizzazione da parte dei proprietari (Cundari), della particella 447 del foglio 221 del N.C.T. di Modica si allega alla presente comunicazione.

L'impianto fognario sarà costituito da una vasca di accumulo settica di 1 mc, che riceve a gravità gli scarichi dei servizi igienici come da progetto. Tramite pompa sommersa (altra pompa di riserva) e tubazione in P.E. <E>ext 40 mm interrata, sarà collegato al pozzetto comunale esistente, con botola in ghisa carrabile, nella vicina Via del Laghetto. L'esecuzione dell'impianto e l'innesto alla conduttura comunale sono previsti nel rispetto delle norme del Regolamento Edilizio Comunale.

Mitigazioni ambientali: I collegamenti relativi a rete idrica, fogna e rete elettrica saranno effettuati nel pieno rispetto della tutela delle specie vegetali presenti in loco, durante gli scavi sarà garantita la presenza di un esperto naturalista che potrà assicurare il rispetto degli habitat presenti.

VALUTAZIONE ECOLOGICO-AMBIENTALE DEL SITO DI PROGETTO.

In questo paragrafo si analizza il valore ecologico-ambientale del territorio in cui ricade l'area di indagine basandosi sugli indici calcolati nell'ambito del progetto Carta della Natura della Regione Sicilia. Gli indici considerati e i relativi indicatori applicati alle singole patch delle diverse tipologie di habitat sono descritti nei seguenti paragrafi.

Di seguito si riporta:

- ✓ Carta Valore Ecologico
- ✓ Carta Sensibilità Ecologica
- ✓ Carta Pressione Antropica
- ✓ Carta Fragilità Ambientale

Complessivamente dall'analisi della cartografia si evince che l'area strettamente connessa al cantiere risulta caratterizzata da un Valore Ecologico-Ambientale basso.

Le opere progettuali interesseranno principalmente aree in cui sono presenti specie vegetali comuni.

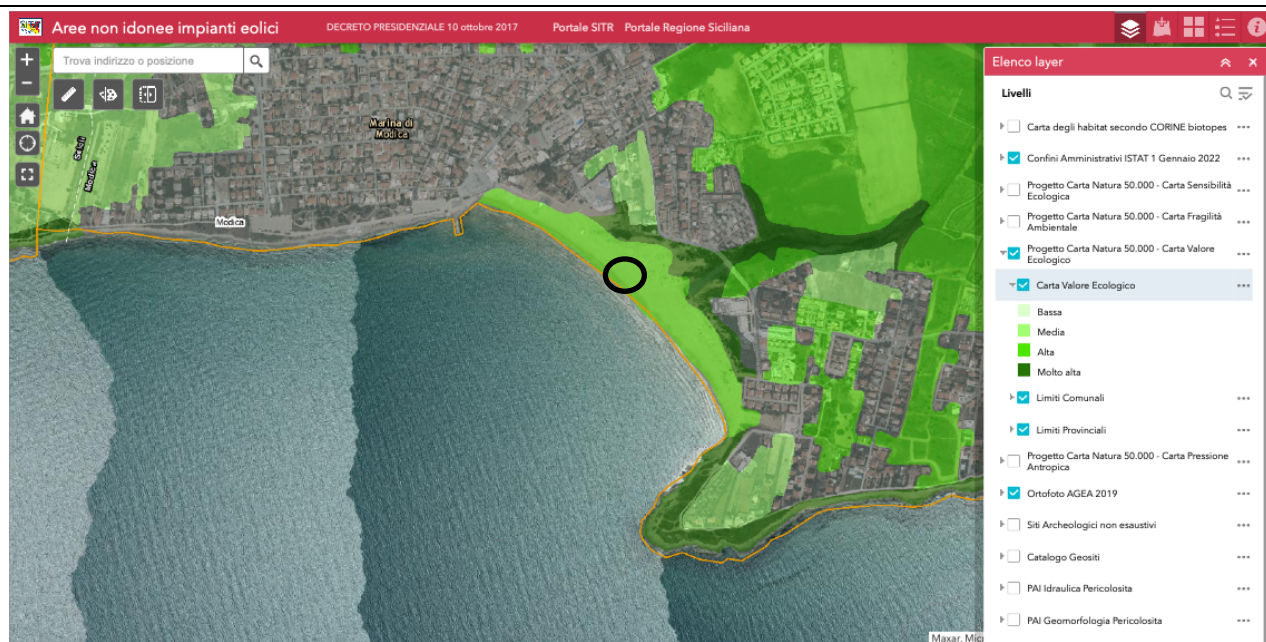
Le aree naturali a più elevato valore ecologico-ambientale, che coincidono con la vicina ZSC localizzata in prossimità del sito, non sono interessate dalle opere del progetto.

Valore ecologico

Viene inteso con l'accezione di pregio naturale e per la sua stima si calcola un set di indicatori riconducibili a tre diversi gruppi: uno che fa riferimento a cosiddetti valori istituzionali, ossia aree e habitat già segnalati in direttive comunitarie; uno che tiene conto delle componenti di biodiversità degli habitat ed un terzo gruppo che considera indicatori tipici dell'ecologia del paesaggio come la superficie, la rarità e la forma dei biotopi, indicativi dello stato di conservazione degli stessi. Si considera tra gli elementi di pregio naturale anche quelli relativi al patrimonio geologico, morfologico e idrogeologico.

Il Valore Ecologico del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzato dalla classe di valore medio.

Non si rileva, quindi, un effetto negativo generato dalla realizzazione del progetto.



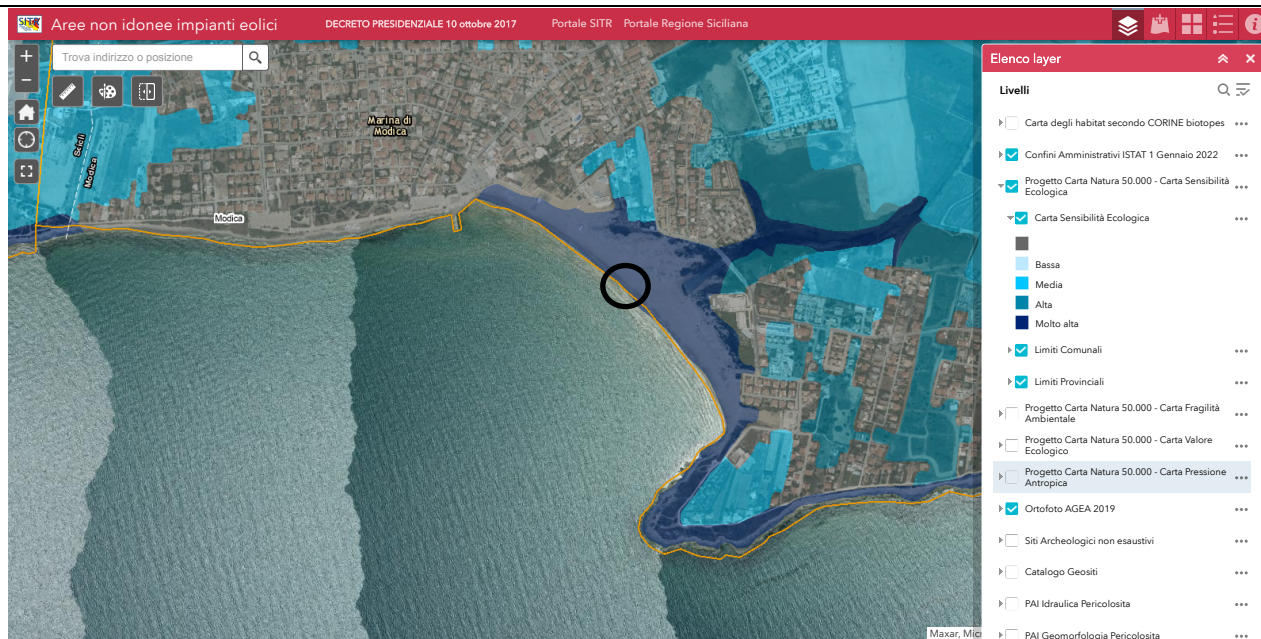
Carta del valore ecologico, in nero indica l'area di progetto.

Sensibilità ecologica

La stima della Sensibilità Ecologica è finalizzata ad evidenziare quanto un biotopo è soggetto al rischio di degrado o perché popolato da specie animali e vegetali incluse negli elenchi delle specie a rischio di estinzione, oppure per caratteristiche strutturali. In questo senso la sensibilità esprime la vulnerabilità o meglio la predisposizione intrinseca di un biotopo a subire un danno, indipendentemente dalle pressioni di natura antropica cui esso è sottoposto. (Ratcliffe, 1971; Ratcliffe, 1977; APAT Manuale n.30/2004). Anche gli indicatori utilizzati per la stima della Sensibilità Ecologica sono riconducibili alle tre categorie precedentemente descritte per il calcolo del Valore Ecologico; ne ricalcano i contenuti, ma mirano ad evidenziare i fattori di vulnerabilità.

La Sensibilità Ecologica del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore alto.

Non si rileva, quindi, un effetto negativo, generato dalla presenza del progetto.



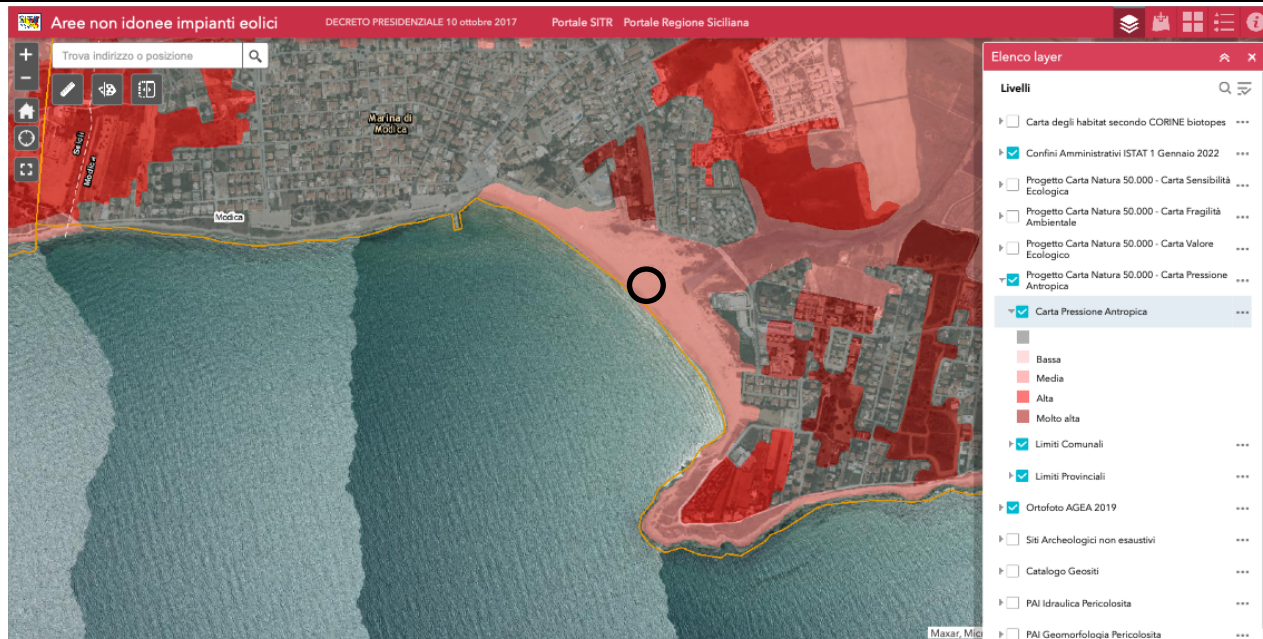
Carta della sensibilità ecologica, in nero l'area di progetto.

Pressione antropica

Gli indicatori per la determinazione della Pressione Antropica forniscono una stima indiretta e sintetica del grado di disturbo indotto su un biotopo dalle attività umane e dalle infrastrutture presenti sul territorio.

Si stimano le interferenze maggiori dovute a: frammentazione di un biotopo prodotta dalla rete viaria; adiacenza con aree ad uso agricolo, urbano ed industriale; propagazione del disturbo antropico. Gli effetti dell'inquinamento da attività agricole, zootecniche e industriali non sono stimati in modo diretto poiché i dati Istat, disponibili per l'intero territorio nazionale, forniscono informazioni a livello comunale o provinciale e il loro utilizzo, rapportato a livello di biotopo, comporterebbe approssimazioni eccessive, tali da compromettere la veridicità del risultato.

La Pressione Antropica del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore basso.

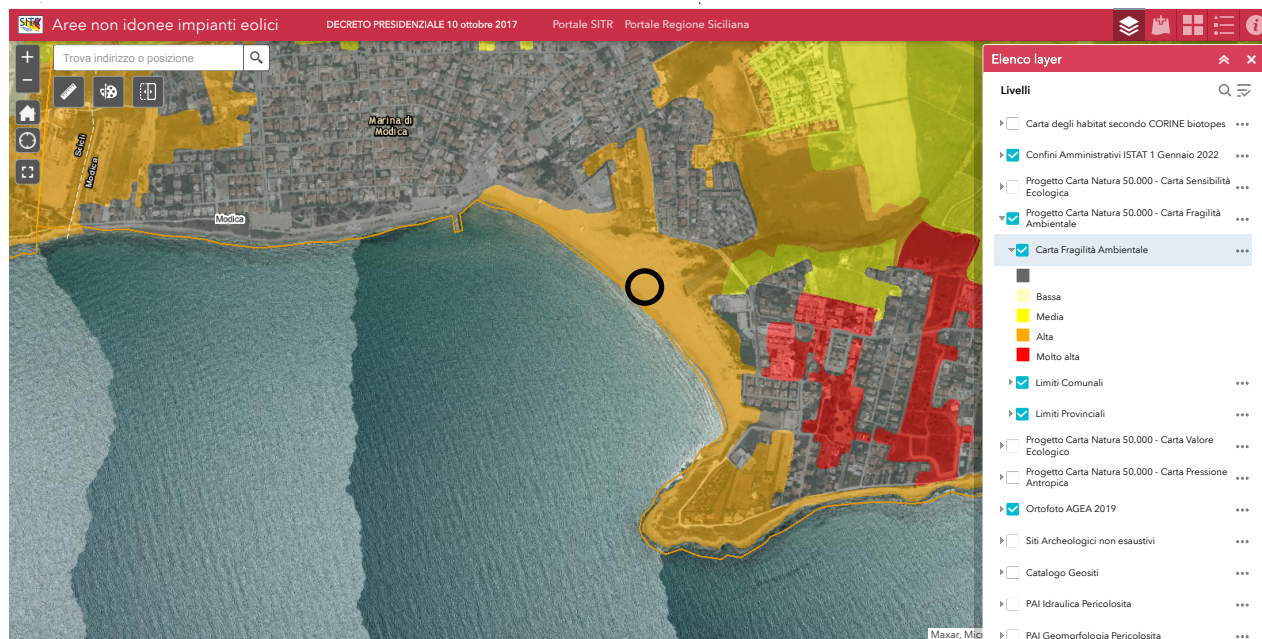


Carta della pressione antropica, in nero l'area di progetto.

Fragilità ambientale

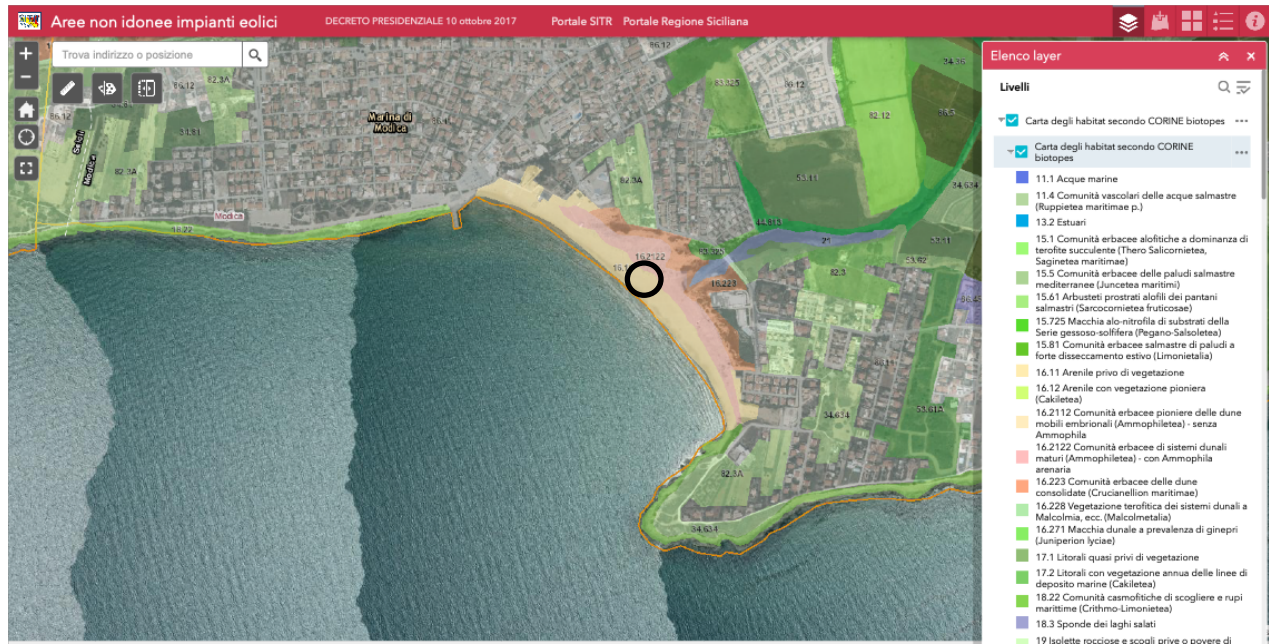
A differenza degli altri indici calcolati, la Fragilità Ambientale non deriva da un algoritmo matematico ma dalla combinazione della Pressione Antropica con la Sensibilità Ecologica, secondo una matrice che mette in relazione le rispettive classi.

La Fragilità Ambientale del territorio in cui ricade il progetto risulta caratterizzata dalla classe di valore basso.



Carta della fragilità ambientale, in nero l'area di progetto.

Di seguito si riporta la cartografia Corine biotopes, dalla quale si evince che l'area di progetto è caratterizzata da arenile privo di vegetazione, pertanto non sono presenti habitat prioritari



Si precisa che la struttura prevista da progetto sarà realizzata all'interno dell'area già nella disponibilità del proponente della quale si è già acquisita la concessione demaniale.

L'area di progetto si trova all'interno della ZSC Contrada Religione ma sorgerà su arenile privo di vegetazione.

Di seguito lo stralcio dei vincoli ambientali.



Descrizione della ZSC ITA080008 Contrada Religione

Caratteristiche del sito

Il sito ricade nel territorio del comune di Modica. I suoli sono rendzinici, misti (rendzinico-abbioso-argillosi), sabbiosi e limosi. I substrati sono calcareniti, acciottolati da trasporto alluviale, sabbie. Il clima del sito è termomediterraneo secco secondo la terminologia di Rivas Martinez. Sito già di notevole interesse biogeografico, ma che per essere stato assediato e penetrato dall'incalzante antropizzazione, ha recentemente quasi del tutto perduto, sia in senso qualificativo che quantitativo, gli elementi caratteristici della sua vegetazione psammofila e degli ambienti salmastri. Gli ambienti alofili retrodunali già di grande interesse naturalistico sono stati degradati dall'immissione di acqua dolce proveniente da insediamenti abitativi finalizzati alla ricreazione e alla balneazione. Qui però ha amplificato la sua presenza la rarissima

Erianthus ravennae. Il sito si compone di tre parti ecologicamente ben distinte: le scogliere calcaree, le spiagge con relative formazioni dunali e lo stagno retrodunale. Sulle scogliere sono presenti popolazioni di *Limonium hyblaicum*, *Limonium virgatum* e con straordinaria abbondanza di *Limonium sinuatum*. Altre specie qui presenti sono *Thymelaea hirsuta*, *Helichrysum conglobatum* var. *compactum* (caratteristiche del *Thymelaeo-Helichrysetum siculi*), *Plantago macrorhiza*, *Lotus cytoides*, *Reichardia picroides* var. *maritima*.

Tutte le formazioni presenti sulla scogliera sono da inquadrare nei Crithmo-Limonion. Nelle depressioni umide d'inverno e asciutte d'estate si rilevano associazioni rappresentative dei Juncetalia maritimi (1410) quali Limonio-Juncetum acuti, Imperato-Juncetum tommasinii e Schoeno-Plantaginetum crassifoliae, caratterizzate nel loro insieme da *Juncus maritimus*, *Hordeum maritimum*, *Juncus acutus*, *Plantago crassifolia*, *Centaureum spicatum*, *Schoenoplectus littoralis*, *Arthrocnemum macrostachyum*, *Imperata cylindrica*. Laddove l'ambiente salmastro ha visto diminuire le concentrazioni di Na⁺ a causa di immissione di scoli dagli insediamenti abitativi hanno intensificato la loro presenza le associazioni afferenti ai Phragmitetea. Un aspetto interessante, nonostante la tendenza generale sia al degrado è rappresentato dalla presenza della rara *Erianthus ravennae* (presente solo nella Sicilia sud-orientale e ai laghetti di Marinello). Ancora esistente è il sistema delle dune incipienti con l'Associazione Agropyretum mediterranei (2110) a *Elymus farctus*,

Sporobolus virginicus Kunth, *Launaea resedifolia*, *Eryngium maritimum*, *Euphorbia paralias*, *Echinophora spinosa*, *Ammophila arenaria*. Sempre sulle dune incipienti e a contatto con la spiaggia trovano spazio associazioni dei Cakiletea maritimae (1210) con *Cakile maritima*, *Atriplex tornabeni* (estremamente effimera), *Salsola kali* subsp. *kali*, *Salsola kali* subsp. *tragus*, *Glaucium flavum*, *Polygonum maritimum*, *Euphorbia paralias*. Relativamente ben sviluppate sono le dune consolidate dalle associazioni dell'Ammophiletea (2120) con *Ammophila arenaria* subsp. *australis*, *Launaea resedifolia*, *Echinophora spinosa*, *Medicago marina*, *Scolymus hispanicus*, *Euphorbia paralias*. Anche il Crucianelletum maritimi (2210) risulta oggi estremamente impoverito essendo caratterizzato quasi esclusivamente da *Pancratium maritimum*.

Interessante ambiente costiero, che mostra ancora una seriazione vegetazionale (igrofila, alofila e psammofila) ben evidente. La sua importanza è legata alla estrema rarità con la quale è possibile riscontrare ambienti similari in buone condizioni di naturalità lungo la fascia costiera della Sicilia meridionale. Dal punto di vista floristico e vegetazionale il sito per la parte sabbiosa ha in passato posseduto un buon valore naturalistico. A causa della forte pressione antropica gravante sul suo

contorno esso ha gradualmente ridotto la naturalità che lo aveva caratterizzato. Gli insediamenti abitativi dalla cintura esterna che lo assediava sono passati all'interno e pertanto esso ha dappertutto ridotto fin quasi ad annullarla la sua naturalità. Tutte le Associazioni vegetali delle formazioni dunali e delle spiagge sabbiose si presentano oggi in forme estremamente impoverite e spesso irriconoscibili. La zona del Pantano ha anch'essa cambiato i suoi caratteri, in senso oligotrofico. In essa delle associazioni dei Juncetalia non si trovano che in sparuti esempi in estrema condizione di impoverimento, altrettanto può dirsi per le già segnalate associazioni dei Molinio-Holoschoenion di cui si rinviene con una certa frequenza soltanto la caratteristica *Holoschoenus australis*. In questo ambiente, non più con carattere di pantano salmastro ma di laghetto a debole salinità si sono insediate formazioni nuove afferenti ai *Phragmitetea*, non segnalate nella compilazione precedente. Per la parte rocciosa invece il sito conserva del tutto la sua importanza in quanto a tutt'oggi ospita lembi di vegetazione afferenti ai *Limonietum* e più in generale ai *Crithmo-Limonium*. Qui conservano il loro grande interesse le formazioni a *Frankenia hirsuta* con *Helichrysum conglobatum var. compactum*, presente - quest'ultimo - per l'Italia solo sulle coste del Ragusano. Con il presente aggiornamento non è stato possibile dare conferma della presenza di *Muscari gussonei*, specie prioritaria della Direttiva Habitat data per presente nella compilazione precedente (pur senza riferimenti di letteratura), ma che non era stata trovata né da Albo (1919), né da Bartolo & al. (1982). Il sito è comunque da proteggere per la presenza dei seguenti taxa rari o endemici: *Limonium hyblaicum*, *Limonium sinuatum*, *Erianthus ravennae*, *Helichrysum conglobatum var. compactum*, nonché per la presenza delle due *Orchidaceae* *Barlia robertiana* e *Orchis coriophora*.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- Relazione tecnica;
- Stralci;
- Progetto chalet;
- Relazione paesaggistica semplificata;
- Dichiarazione antimafia;
- Dichiarazione parentela;
- Dichiarazione sulle superfici;
- Documentazione fotografica;
- Visura catastale;
- Estratto mappa catastale.
- Planimetria con impianti
- Autorizzazioni varie

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO
(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, Sì, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? NON APPLICABILE	d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		➤ ➤ ➤
	Se, No , perché:		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?		NO	Disturbo temporaneo dovuto al cantiere, le componenti ambientali della ZSC subiranno disturbi lievi e totalmente reversibili
Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	SI	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	SI
Se, Si , cosa è previsto: lievi movimenti terra dovuti al cantiere		Se, Si , cosa è previsto: modesti livellamenti del terreno per la realizzazione dello chalet e scavo per la posa delle fondazioni in legno, non si prevede utilizzo di calcestruzzo, inoltre lo scavo per i collegamenti verrà effettuato alla presenza di un esperto naturalista in modo da garantire la tutela delle specie di interesse conservazionistico eventualmente presenti.	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? SI		Se, Si , cosa è previsto: lo stoccaggio dei materiali sarà predisposto su arenile privo di vegetazione	

E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	Non pertinente
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? NO		Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione e di specie vegetali? NO	Se, Si , descrivere:		
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? SI		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:		
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? SI	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:		
Mezzi mecc	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo			SI

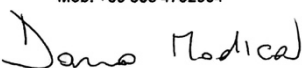
	svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	NO
			NO
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? SI	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? SI Descrivere: Si prevede la creazione del cantiere con conseguente produzione di rifiuti ed inquinamento sonoro, tali disturbi saranno però limitati al cantiere, pertanto l'impatto sarà lieve e totalmente reversibile.	
Interventi edilizi			
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	
Manifestazioni			
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	NO
			NO
			NO
			NO
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente e alle stesse condizioni? NO		

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p style="text-align: center;">NO</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>Considerata la natura puntuale dell'intervento non si prevedono particolari mitigazione sul cronoprogramma dei lavori previsti.</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	--

Anno:	Gennai	Febbrai	Marz	April	Maggi	Giugn	Lugli	Agost	Settembr	Ottobr	Novembr	Dicembr
2022	o	o	o	e	o	o	o	o	e	e	e	e
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno:	Gennai	Febbrai	Marz	April	Maggi	Giugn	Lugli	Agost	Settembr	Ottobr	Novembr	Dicembr
2023	o	o	o	e	o	o	o	o	e	e	e	e
1° sett.					X	X	x					
2° sett.					X	X	X					
3° sett.					X	X	X					
4° sett.					X	X	X					
Anno:	Gennai	Febbrai	Marz	April	Maggi	Giugn	Lugli	Agost	Settembr	Ottobr	Novembr	Dicembr
2024	o	o	o	e	o	o	o	o	e	e	e	e
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
PUCCIA GIORGIO	Dott. Dario Modica	Dott. DARIO MODICA Analista Ambientale Via Vanella 139, 23/B 97015 Modica (RG) Mob: +39 338 4792994 	15/03/2023

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Lo scopo della rete Natura 2000 è il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie citate negli allegati delle direttive Habitat e Uccelli.

Gli Enti preposti al controllo e al rispetto delle suddette direttive hanno l'obbligo di adottare le misure più idonee per evitare nei siti di interesse comunitario (SIC) e nelle zone di protezione speciale (ZPS) il degrado degli habitat e la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate, nella misura in cui tali perturbazioni potrebbero avere un impatto negativo rispetto agli obiettivi generali di tutela.

Pertanto, la normativa prevede che la gestione dei siti Natura 2000 può essere fatta anche adattandola alle realtà locali, alle esigenze delle popolazioni e alle esigenze di specie e habitat.

La direttiva non esprime in modo esplicito alcuna norma o vincolo, ma mira ad una gestione dei siti mettendo insieme le diverse esigenze di conservazione, di fruizione e di sviluppo economico.

Alla luce delle caratteristiche del progetto e dell'area realmente interessata dall'opera, di fatto sgombra da qualsiasi habitat di particolare interesse (prioritario) e priva di emergenze vegetali isolate e tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti NATURA 2000, è possibile affermare che l'opera in progetto non provocherà cambiamenti fisici dei siti e non danneggerà le risorse naturali e risulta quindi essere fattibile dal punto di vista della compatibilità ambientale e coerente con gli obiettivi del Piano di gestione Natura 2000 "Residui dunali della Sicilia sud orientale" approvato dal Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana.

ATTESTAZIONE DI VERIDICITÀ
(Articolo 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto Dott. **Dario Modica**, nato a Catanzaro il 27/02/1979 e residente a Modica (RG) in via Vanella 139 num. 23/b, codice fiscale MDCDRA79B27C352X, iscritto al RNSE Repertorio nazionale soci esperti naturalisti al num 174, dottore in Scienze Naturali indirizzo Conservazione della natura e delle sue risorse e specializzato in Valutazione di impatto ambientale;

ATTESTA

la veridicità e l'esattezza dei contenuti e dei dati, elaborati in seguito ad attenti studi e sopralluoghi nel sito d'interesse, riportati nella presente relazione di screening di Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità alle linee guida nazionali pubblicate il 28-12-2019 GURI Serie generale - n. 303, l'impatto potenziale del progetto, secondo il format proponente e tenuto conto del decreto Assessore Territorio e Ambiente n. 36 del 14 febbraio 2022. Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007. (in GURS, Parte prima. n. 13 del 25-3-2022)".

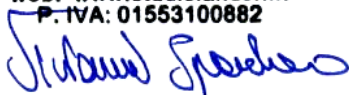
Modica, lì 23/03/2023

Rappresentante legale società

Proponente/Professionista incaricato

Firma e/o Timbro

STUDIOLAND S.R.L.
Via Caltina n. 1 - 97015 Modica (RG)
Tel. 0932 456024 - Cell.: 338 4792994
E-mail: studioland@pec.it
studiolandsrl@gmail.com
web: www.studiolandsrl.it
P. IVA: 01553100882




Dott. DARIO MODICA
Analista Ambientale
Via Vanella 139, 23/B
97015 Modica (RG)
Mob: +39 338 4792994

